

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

28 gennaio 2018 numero 1.062

Il libro di Giona

Il libro del profeta Giona è uno dei più belli della Bibbia: e non solo per il suo genere letterario o per la sua brevità che lo rende insieme efficace e profondo; quanto perché ci mostra in maniera anche simpatica che colui che è chiamato ad annunciare un messaggio di conversione è, in realtà, il primo a doversi convertire. Ed è talmente testardo, che non ci dà nemmeno la soddisfazione di vedere realizzato il suo cambiamento di vita. Il libro termina con una domanda di Dio a Giona, il quale non risponde, forse perché rimbalza a noi la domanda, chiedendoci se siamo capaci noi di rispondere all'interrogativo di Dio. E la domanda di Dio è semplice: **"Mi permetti o no di essere misericordioso?"**.

Come del resto lo sa Giona, il quale si prodiga per fare in modo che l'appello di Dio *"Alzati e va' a Ninive, la grande città, e annuncia loro quanto ti dico"*, cada nel nulla. Giona, infatti, viene mandato da Dio per annunciare agli abitanti di quella città la necessità della loro conversione come possibilità di perdono offerta a loro. Ma invece di andare a Ninive, si imbarca per una nave che va a Tarsis, in direzione completamente opposta.

Dio gli dice di annunciare ciò che egli stesso gli dirà, e invece Giona si prende la libertà di annunciare ai niniviti quello che ha in testa lui, ovvero la distruzione della città. Ma la cosa più interessante è che - se proprio c'è qualcosa da distruggere - questa è la testa di Giona, il suo modo di riflettere e di ragionare, che non ammette sconti di fronte a un castigo annunciato. Che non permette, in definitiva, a Dio di fare il suo dovere di Dio, ovvero perdonare.

Anche oggi vorremmo, come Giona, recarci in quella "grande città" che è il mondo, talmente globalizzato da non distinguere più un luogo vivibile da uno disumano, o un luogo più sereno e sicuro che un altro, ed annunciare che il male che vediamo è talmente grande da aver spinto Dio a trovare una soluzione definitiva.

Che bello, vedere che Dio interviene e stermina in un colpo solo tutti i malvagi facendo vivere a tutto il mondo un'era di fraternità e di pace! E che bello, poter applicare alla nostra stessa azione i criteri di un Dio giusto e punitore della malvagità: la faremmo subito pagare a tutti quei violenti, assassini, ingannatori, ladri e chi più ne ha, più ne metta, che rovinano la terra con le loro nefandezze. Sì, perché nel nostro immaginario ma anche nella realtà, se vogliamo, oltre che nelle esagerazioni della nostra fantasia, la città e il mondo sono pieni di malvagità, sono per natura cattivi, sono luoghi di perdizione, dai quali ci dobbiamo guardare se vogliamo conservare la nostra innata bontà e innocenza.

E invece, la vicenda di Giona ci mostra l'esatto contrario: **la città non è poi così depravata come sembra**, e il mondo non è poi così malvagio come appare. Anche a Ninive, Dio ha un popolo numeroso che lo ascolta e che di fronte al suo invito alla conversione mette in atto un cambiamento globale, dagli uomini fino al bestiame, per dire che quando Dio tocca il cuore degli uomini, anche dei più disgraziati, tutti quanti possono arrivare a comprendere che la sua misericordia è grande.

IV Domenica per annum

Dal Vangelo di Marco: 1,21-28

 In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.

Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui.

Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».

BENEDIZIONE FAMIGLIE

GENNAIO-FEBBRAIO		
Lunedì	29	Strada x Montecchio
Martedì	30	Redipuglia (dal mattino)
Mercoledì	31	Gulino Placido (dal mattino)
Giovedì	1	Cattaneo + Gobetti
Venerdì	2	Mazzini - primi numeri
Lunedì	5	Mazzini (CONDOMINI)
Martedì	6	Matt. Cipressi + Mazzini
Mercoledì	7	(dal mattino) Indipendenza
Giovedì	8	Rosselli + Amendola + Mameli
Venerdì	9	Via Cervi

Gesù non parla di liberazione: libera!

IL VANGELO DELLA DOMENICA

Ed erano stupiti del suo insegnamento. Lo stupore, esperienza felice e rara che ci sorprende e scardina gli schemi, che si inserisce come una lama di libertà in tutto ciò che ci rinchiodava e ci fa respirare meglio man mano che entra aria nuova e si dilatano gli orizzonti.

Salviamo almeno lo stupore davanti al Vangelo, che è guardare Gesù e ascoltarlo, con orecchio incantato, stupito, con occhio meravigliato.

C'era là un uomo posseduto da uno spirito impuro, prigioniero di qualcosa più forte di lui. Ed ecco che Gesù interviene: **non parla di liberazione, libera;** con pronuncia discorsi su Dio o spiegazioni circa il male, ma si immerge come guarigione nella vita ferita e mostra che «*il Vangelo non è un sistema di pensiero, o una morale, ma una sconvolgente liberazione*». Mostra che Dio è il liberatore, che combatte contro tutto ciò che imprigiona l'uomo.

I demoni se ne accorgono: che c'è fra noi e te Gesù di Nazaret? Sei venuto a rovinarci? Sì, Gesù è venuto a rovinare tutto ciò che rovina l'uomo, a demolire prigionie; a portare spada e fuoco contro tutto ciò che non è amore. A rovinare il regno degli idoli che divorano il cuore dell'uomo: denaro, successo, potere, egoismi.

Contro di loro Gesù pronuncia due sole parole: **taci, esci da lui.**

Tace e se ne va questo mondo sbagliato; va in rovina, come aveva sognato Isaia, perché nasca un mondo altro. Vanno in rovina le spade e diventano falci; vanno in rovina le lance e diventano aratri. Si spezza la conchiglia, ma appare la perla.

Corso Animatori: 2018

Passate le feste Natalizie, ci si è messi al lavoro, non solo per riprendere le Attività già esistenti, ma anche per portare lo sguardo oltre l'inverno e di riflesso verso l'Estate. In quel periodo abbiamo due momenti più che forti: i Campeggi e il Grest.

Niente, come si sa, avviene per caso. Tutto esige una forte, impegnativa e spirituale preparazione. E così che abbiamo definito i luoghi e le date dei campeggi e, nello stesso tempo, sono iniziati i **Corsi per gli Animatori.**

Questi sono di **due livelli.** Il primo per giovani nati nel **2003** e l'altro per nati nel **2001 e 2002** (salvo alcune eccezioni). Questi i programmi:

PRIMO LIVELLO

- L'animatore: *chi è e le sue motivazioni* - don Orlando
- Pianeta bambini: *conoscerli per accoglierli* - Dott. Della Betta Chiara
- *Il gioco come valore educativo* - Parlerà un Capo scout
- Laboratori: *una giornata al Grest.* Animatori esperti della parrocchia

SECONDO LIVELLO

- Conosciamo l'*Oratorio di Cristo Risorto* - Pesaro
- *L'animatore e le sue motivazioni* - don Orlando
- *Esperienza di volontariato*

IL PRIMO CORSO SI SVOLGE IL MARTEDÌ, IL SECONDO IL MERCOLEDÌ

Corso Biblico

Lunedì 22 gennaio 2018 ore 21

CORSO di EBRAICO

Mercoledì 24 gennaio - 21.15

CORSO BIBLICO

Lunedì 12 febbraio - 21.15

CORSO BIBLICO x UOMINI

Catechisti

Domenica 28 gennaio, ore 15.30,
ASSEMBLEA DIOCESANA

per i Catechisti della Diocesi, nella Parrocchia di Villa Fastiggi. Presiede l'Arcivescovo.

Pellegrinaggio

La Parrocchia organizza dal **16 al 22 agosto 2018**, un PELLEGRINAGGIO in Albania.

Nella bacheca della chiesa è esposto il relativo programma e finalità.

Chi ha intenzione di parteciparvi è necessario che lo faccia subito, perché il primo "gruppo" è quasi al completo. Telefonare: **0721 - 497412**

L'eterno riposo

PIERANGELI LINO di anni 89

residente in via Redipuglia 19

è morto il 24 gennaio 2018

Calendario Ss. Messe GENNAIO-FEBBRAIO

28 - ore 8.30 Guidi

- ore 10.00 Maio

- ore 11.15 Battisti

- ore 18.30 Berarducci

29 - pro-Populo

30 - Bezziccheri-Bartolucci

31 - Serafini

1 - sett. Pierangeli Lino

2 - Piergiovanni

3 -